

Bomarzo, borgo del Lazio alle falde del Monte Cimino, possiede un'opera unica al mondo, il **Sacro Bosco**, spesso definito **Parco dei Mostri**. Venne progettato dal principe Vicino Orsini e realizzato dall' architetto napoletano Pirro Ligorio nel 1552. Il Parco, pur inserendosi a pieno titolo nell'erudita cultura architettonico-naturalista del secondo Cinquecento, costituisce un unicum. I raffinati giardini all'italiana sono realizzati con criteri di razionalità geometrica e prospettica. con ornamenti quali ampie terrazze, fontane con giochi d'acqua e sculture. Al contrario, il colto principe di Bomarzo si dedicò alla realizzazione di un eccentrico "boschetto", facendo scolpire nei massi di peperino affioranti dal terreno enigmatiche figure di mostri, draghi, soggetti mitologici e animali esotici, che alternò con una casetta pendente, un tempietto funerario, fontane, sedili e obelischi su cui fece incidere motti e iscrizioni. Il Sacro Bosco, non rispettando le consuetudini cinquecentesche, si presenta come una soluzione irregolare: i diversi elementi sono tra loro svincolati da qualsiasi rapporto prospettico e non sono accomunati da coerenza di proporzioni. Il tutto è inventato con criteri iconologici che sfuggono anche ai più appassionati studiosi, autentico labirinto di simboli che avvolge chi si addentra in esso.. Questi i motivi che hanno ispirato molti artisti e letterati del tempo, come Annibal Caro e Giuseppe Betussi. Alla morte di Vicino Orsini nessuno si curò più di questo luogo che, dopo secoli di abbandono, è stato riscoperto da intellettuali come Claude Lorrain, Johann Wolfgang von Goethe, Salvador Dali, Mario Praz e Maurizio Calvesi.



COMPLESSO MONUMENTALE SACRO BOSCO 1552 PERCORSO INDICATIVO

- | | |
|------------------------------|---|
| 1. Sfinge | 22. Orco |
| 2. Pan-Giano | 23. Drago |
| 3. Proteo Glauco | 24. Elefante |
| 4. Cascata | 25. Cerene |
| Tornare indietro ← | |
| 5. Mausoleo | 26. Piazzale vasi |
| Scendere le scale a destra ↙ | |
| 6. Ercole - Caco | 27. Nettuno |
| 7. Tartaruga | 28. Delfino |
| 8. Orca | 29. Donna dormiente |
| 9. Fontana Pegaso | 30. Sedili e torretta |
| 10. Tronco e colonna | Proseguire, salire le scale a destra di Ercole-Caco ↗ |
| 11. Ninfeo | 31. Panca |
| 12. Fontana Delfini | 32. Furia |
| 13. Iside | 33. Leoni |
| 14. Erme | 34. Echidna |
| 15. Obelischi | 35. Orsi |
| 16. Teatro | 36. Piazzale Pigne |
| 17. Casa Pendente | 37. Persefone |
| 18. Tomba | 38. Cerbero |
| 19. Ariete | 39. Tempio del Vignola |
| 20. Panca Etrusca | 40. Rotonda |
| 21. Vaso (Cantaro) | USCITA |

Si prega di rimanere alla distanza di 3 mt. dai monumenti.

RISPETTA L'AMBIENTE E LA NATURA



Il visitatore si impegna ad attenersi alle regole previste così come indicate nei cartelli informativi. Si rammenta che il "Sacro Bosco" è un giardino cinquecentesco vincolato dal Ministero dei Beni Culturali. Si richiede la massima attenzione nel percorrere i viali, i collegamenti verticali (scale) ed i luoghi di accesso alle sculture. **L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità derivante dalla mancanza di cautela da parte dei visitatori.**

MAPPA SACRO BOSCO

